

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI BRESCIA.**

Il sottoscritto Dott. Antonio Faglia, nominato Revisore Unico dell'Ufficio d'Ambito di Brescia in data 18/11/2011,

- ricevuto in data 09/05/2014 il Bilancio Consuntivo di esercizio dell'anno 2013, corredato della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2014 di adozione del suddetto Bilancio;
- visto lo Statuto vigente;
- visto il richiamo al Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995 "Determinazione dello schema tipo di bilancio d'esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
- visto il richiamo alle norme del Codice Civile in materia di Bilanci e richiesti gli opportuni adattamenti per la significativa esposizione di alcune voci;

TENUTO CONTO CHE

- il sottoscritto ha effettuato verifiche trimestrali corredate da appositi verbali consegnati al Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

VERIFICATO CHE

- il bilancio è redatto in conformità alle norme civilistiche adattate alla specificità dell'azienda;

RIASSUME

- la situazione patrimoniale della società predisposta dall'organo amministrativo:

Attività		
Immobilizzazioni	14.168,00	
Attivo circolante	<u>42.233.244,00</u>	
Ratei e Risconti attivi	6.508,00	
TOTALE ATTIVITA'		42.253.920,00
Passività e Netto		
Capitale di dotazione e Riserve	79.999,00	
Utile d'esercizio	605.333,00	
TOTALE NETTO		685.332,00
Fondi rischi, oneri ed investimenti futuri	32.175.262,00	
Fondo T.F.R.	83.698,00	
Debiti	9.288.965,00	



Ratei e Risconti passivi	20.663,00	
TOTALE PASSIVITA'		41.568.588,00
TOTALE PASSIVITA' E NETTO		42.253.920,00

- il conto economico della società predisposto dall'organo amministrativo:

Valore della produzione	837.727,00
Costi della produzione	638.260,00
Differenza tra valore e costi della produzione	199.467,00
Proventi ed oneri finanziari	416.798,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Proventi ed oneri straordinari	12.041,00
Risultato ante imposte	628.306,00
Imposte sul reddito d'esercizio correnti anticipate differite	
Imposte correnti d'esercizio	22.973,00
Imposte anticipate anni precedenti ed esercizio	-
Utile d'esercizio	605.333,00

A campione si è proceduto alla verifica delle principali voci del Bilancio al fine di controllare l'effettiva corrispondenza ai fatti di gestione, nonché alla documentazione stessa, come richiesto dai corretti principi di revisione contabile.

Il Revisore ha verificato inoltre l'adempimento in modo corretto degli obblighi fiscali e civilistici: in particolare risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente effettuate le comunicazioni fiscali obbligatorie.

Per quanto riguarda il bilancio consuntivo 2013, il Revisore conferma che:

- sono stati rispettati gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile con gli opportuni adattamenti;
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile e non sono stati effettuati compensi di partite.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Per quanto riguarda in modo specifico le poste di bilancio il Revisore attesta che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare l'articolo 2426, che disciplina la valutazione degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Dall'analisi delle singole voci si osserva quanto segue:

- immobilizzazioni materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed al netto dei rispettivi fondi ammortamento. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate per quote di ammortamento, a decorrere dalla data di entrata in funzione dell'immobilizzazioni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.
- crediti: i crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Secondo l'Organo Amministrativo, *"stante la natura pubblica di alcuni soggetti creditori e la natura dei crediti iscritti a bilancio si è ritenuto di non dover provvedere ad alcun accantonamento per perdite presunte su crediti"*; inoltre per i crediti consistenti in valori stimati delle quote tariffarie spettanti all'Ufficio d'Ambito, gli amministratori evidenziano che *"l'eventuale rischio di mancata riscossione ... non avrebbe nessun impatto sul conto economico, in quanto andrebbe a ridurre quanto stanziato per la realizzazione degli investimenti futuri"*;
- disponibilità liquide: le rilevanti disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti alla data di chiusura dell'esercizio e dai valori in cassa;
- ratei e risconti attivi e passivi: sono iscritti in bilancio e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i costi ed i ricavi comuni a più esercizi sui medesimi;
- fondo trattamento di fine rapporto: l'importo iscritto in bilancio rappresenta l'effettiva posizione del debito nei confronti del personale dipendente ed è calcolato in conformità delle leggi e del contratto di lavoro vigente;
- fondi per rischi, oneri e investimenti futuri: comprendono prevalentemente risorse destinate ad investimenti da realizzarsi, derivanti dalla maturazione, a favore dell'Ufficio d'Ambito, di quote tariffarie spettanti per legge o per altre disposizioni regolamentari;
- debiti: sono esposti al valore nominale e suddivisi per scadenza temporale;
- le voci del conto economico: riflettono la gestione della società, secondo l'andamento illustrato nella nota integrativa predisposta dall'organo amministrativo.

All'esito dei controlli eseguiti il Revisore precisa che:

- il mantenimento di rilevanti attività finanziarie liquide non soddisfa criteri di efficacia della capacità di erogazione dell'azienda speciale, significando invece una staticità nelle decisioni di investimento, anche motivata dalla frenetica e continua mutazione del contesto normativo;
- i debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono riferiti a soggetti determinati nei

cui confronti sussiste obbligo giuridico;

- i fondi per investimenti futuri sono analiticamente descritti nella nota integrativa.

Tutto ciò premesso,

CONCLUDE

richiamato quanto sopra esposto, ritenendo il Bilancio 2013 conforme alla situazione effettiva, esprime parere favorevole alla sua approvazione e alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, pari a € 605.333,49, ad incremento del fondo investimenti futuri.

Brescia, 13/5/2014

Il Revisore Unico

Dott. Antonio Faglia

